

La cazzetta luchese

Volantino edito dal Circolo Arci di Luco dei Marsi, a cura della cellula Arciprovocazione - (14 ottobre 2006) CICLOSTILATO IN PROPRIO DISTRIBUZIONE GRATUITA

Passioni private e pubbliche virtù: i torbidi retroscena di *Luco in fiore*



PRESIDENTE & SPOSETTA

Non sembri ai gentili lettori che l'estensore del presente articolo voglia approfittarsi dello spazio concesso, redigendo questo breve scritto per uno speciale amico, fratello di battaglie sempre sull'orlo della sconfitta, quando non clamorosamente perse. Speriamo dunque di fargli cosa gradita e di non tediarti oltremodo raccontando di come il Presidente sia potuto arrivare fino a questo punto.

All'altare, signori, arrivano i migliori; chi si improvvisa perisce nel tentativo, ancor prima di superare il tappeto rosso all'entrata del sacro soglio: il nostro eroe - senza macchia e senza paura - ha scelto il rito impegnativo, quello che quando giura si schiudono le nuvole ed esce un raggio di sole, che inesorabile gli bacia la testa e gli fa brillare la calvizie precoce...

Questo, però, non giustifica il nostro intento: è di Americo Esposito che stiamo parlando, l'uomo dalle mille risorse, ed è a queste che rendiamo omaggio.

Nessuno come lui riesce a convincerti che dargli del denaro (di qualsiasi taglio, va bene tutto) è non solo cosa buona e giusta, ma quasi un dovere. Lui ed i suoi sorrisi inossidabili, un Presidente per tutte le stagioni e per ogni evenienza. Un uomo tutto d'un pezzo. Un pezzo grosso, anche se ha dovuto promettere alla sposetta di mettersi a dieta.

L'obiettività delle affermazioni sopra riportate può essere confermata dai fatti, che spesso parlano più di mille discorsi. Ci riferiamo ad un esempio in particolare, la prova che un uomo ed il suo valore stanno nelle cose che fa, nella genialità dei suoi raggiri e delle sue creazioni.

Quest'uomo è stato capace di inventare dal nulla una delle manifestazioni clou dell'estate luchese, costringendo amici, parenti ed affini a sforzi sovrumani sotto il sole di fine agosto (tanto nel pomeriggio poi piove...), a fingersi appassionati di foto e fiori, a cercare in cantine umide gli attrezzi più inutili ma tanto ben conser-

vati dalla "pora nonna", a sacrificare ferie e giorni liberi in nome dell'amicizia e di un panino ben farcito, ovviamente preparato da volenterose volontarie.

Le malelingue hanno insinuato che *Luco in Fiore* in fondo sia soltanto una bieca manovra atta a carpire la fiducia della sposetta ritrosa, convincerla della bontà delle proposte - seppure non sempre limpidissime... - a lei fatte: proposte di matrimonio, di vita felice ed agiata, dentro un nido d'amore tirato su nei ritagli di tempo. Un nido a tre piani arredato di tutto punto, con posto auto, giardino, persiane motorizzate ed esposizione ottima.

D'altra parte, se per conquistare una donna basta un economico fiore, Americo è riuscito a mettere in campo - seppur a spese di un'intero paese - quintali di gardenie, tonnellate di violette del pensiero, "camionate" di gladioli olezzosi, girasoli e persino una serra di piante grasse.

Per Americo il gioco è stato facile. Una volta convinto famiglie intere e ignare vecchiette a comprare, piantare e innaffiare per lui migliaia di fiori, la strada verso l'agognata conquista è stata tutta in discesa.

Pare che lei sia svenuta causa forte allergia ai pollini sussurrando "...ssssiiii...". Testimonianze attendibili riferiscono, però, si trattasse non di un sì ma di un sibilo, di quelli che precedono un forte starnuto.

Sta di fatto che poi la macchina nuziale si è messa inesorabilmente in moto e per fermare quella non bastano ripensamenti, soltanto un muro di cinta.

"Il Presidente e la sposetta": non è il titolo dell'ultimo romantico successo cinematografico o dell'ultimo romanzo rosa, edizioni Liala.

E' un realtà con cui faremo presto i conti, è la svolta che serviva all'intero paese per riacquistare fiducia nel futuro. Fiduciosi guarderemo all'evento, sperando di raccontarvi particolari piccanti da queste colonne.

Ad maiora

ATTIMI DI TENSIONE AL MATRIMONIO DEL PRESIDENTE DEL CIRCOLO ARCI DI LUCO DEI MARSI

Je mujtt refà 'na piazzata: "La sposetta è la mé!" Lo sposo lo calma a fatica e lo invita al matrimonio



ULTIM'ORA - Matrimonio rischia di fallire per la piazzata di un energumeno che si è presentato davanti la chiesa poco prima della cerimonia.

Lo strano personaggio, soprannominato *Je Mujtt*, in evidente stato di ebbrezza ha farfugliato frasi sconnesse, rivendicando non si sa bene quali diritti sulla *sposetta*, deciso ad impedire il matrimonio ad ogni costo.

Bloccato dagli amici sul sagrato, è stato necessario l'intervento risolutore dello sposo che, con molta calma, è riuscito a rabbonirlo con un singolare compromesso, degno del presidente dell'Arci di Luco: *tu rimani il fidanzato della sposetta e io divento il marito*.

Alla fine, con grande sollievo dei genitori, si è potuto celebrare il matrimonio senza incidenti. Il ristoratore, su richiesta dello sposo, ha dovuto modificare l'assegnazione dei posti al pranzo nuziale: al tavolo dei novelli sposi ha aggiunto una sedia anche per il *fidanzato*. La *sposetta*, ad alcune amiche, ha confidato risoluta: *"io, però, questo a casa non ce lo voglio!"*

FOTO IN ALTO A DESTRA:
l'energumeno che sbraita sulla piazza.
FOTO IN ALTO A SINISTRA:
lo sposo che cerca di calmarlo.

UN MATRIMONIO CHE METTE L'ARCI IN CRISI: TUTTI A CASA?

Aria di fronda nel Circolo Arci di Luco dei Marsi.

Alla notizia del matrimonio del Presidente padrone, nel circolo si sono create due fazioni: c'è chi spera che la *sposetta* gli consentirà di adempiere ai suoi doveri verso l'associazione, e chi vuole approfittare di questa insperata occasione per scalarlo dalla poltrona.

La tensione tra gli iscritti è palpabile. Il comunicato ufficiale diramato alle agenzie, di cui di seguito riportiamo il testo, è comunque tranquillizzante:

«*Last but not least: auguri presidente, auguri sposetta.*

La vita insieme sarà un bel giardino, da coltivare, da curare, da concimare all'occorrenza. Tagliate i rami secchi, fate sempre spazio ai germogli nuovi ed alle piantine spontanee, quelle danno più soddisfazione.

Ricordatevi, comunque, di annaffiare».

Ma a giudicare dalle dichiarazioni riportate in basso, nel prestigioso sodalizio si preannuncia un terremoto. Chi vivrà vedrà.



VICEPRESIDENTE ARCI

Dovrò svolgere le funzioni di presidente durante viaggio di nozze, luna di miele e tutte le volte che la *sposetta* non lo farà uscire di casa. Cercherò intanto di risanare il Circolo.



ANIMATORE DEL MARSICALUG

Avevo il sospetto che finiva così. Avevo notato una sua resistenza anche verso *software libero* e *open source*. Alla fine questi sono i risultati. Comunque auguri.



ARCIPEDALE

Bell'opera. Eva provat a fàglie raggionà, ma non c'è state verse. Quisse se crede che mó pò continuà a fà come ci pare... Gli auguri di Arcipedale? "La si voluta la bicicletta? E mò pedala!"



BARABBA IN FIORE

Per la prossima edizione di *Luco in fiore* il Presidente sposo si è impegnato a creare una sezione speciale: *Taschini in fiore*. La *sposetta* gli farà mantenere anche questa promessa?



DIRETTORE RIVISTA SITE.IT

Negli ultimi tempi era un pò cambiato, farneticava di aumenti di percentuale per via dell'inflazione... Spero che la *sposetta* lo faccia ragionare, il prossimo numero è a rischio.